

## Ci sarà sempre qualcosa da capire di Kafka ecco perché non smette di essere attuale

Domani su Tuttolibri l'intervista alla traduttrice Anita Raja, oggi protagonista al Salone E poi "Cime tempestose" letto da Albinati, la "Schiappa" di Kinney, un glossario tedesco

RAFFAELLA SILIPO

La forza della lettura, quella che scorre nelle vene e fa battere il cuore del Salone del Libro, passa dalle pagine e dalle copertine, ma anche dalle storie di Instagram e TikTok, dagli schermi degli iPad e dei Kindle, dall'ascolto dal vivo e dagli streaming sui siti. Ce lo insegnano i ragazzi e chiunque non voglia invecchiare, quelli che «sanno conservare la capacità di cogliere la bellezza», come diceva Franz Kafka, lo scrittore boemo cui il Salone rende omaggio a cento anni dalla morte: una festa di celebrazioni che segneranno questo 2024, da Torino al resto dell'universo letterario globale.

Così accade che uno scrittore schivo, tendenzialmente antisociale, dall'estetica smunta e dalla storia personale grigia, sia diventato nell'arco di un secolo oggetto di feticismi, aggettivo tra i più abusati, volto da t-shirt e murales e tatuaggi. Perché di Franz Kafka c'è sempre qualcosa che non abbiamo ancora capito, come spiega in questo numero di *Tuttolibri* Anita Raja, che ha ritradotto la *Metamorfosi*, e nell'intervista con Elena Loewenthal schiude prospettive inedite: i dettagli annidati tra le pieghe della prima frase, ad esempio, o lo stesso titolo, che dovrebbe essere diverso ma adesso non si può più cambiare: «Un testo classico si presta a letture sempre nuove, ha sempre qualcosa da dirci». Raja è protagonista oggi al Salone (alle 16 in sala Ambra) del confronto con Giorgio Pinotti intorno a *La Metamorfosi* (Marsilio), *Praga, poesia che scompare* e *Ottanove*

*tanove parole* di Milan Kundera (Adelphi). Gli appuntamenti del centenario continuano domani alle 12.45 in Sala Bianca con Reiner Stach che firma la biografia in tre volumi uscita per *il Saggiatore*, Nicolas Mahler, che lo ha raccontato a fumetti per Clichy, e Mauro Covacich autore di *Kafka* (La nave di Teseo). Domenica alle 15.15 in Sala Viola c'è Giorgio Fontana che ha pubblicato per Sellerio *Kafka. Un mondo di verità*.

Non solo Kafka: a Torino «sfilata» il meglio della produzione dei Paesi della Lingua Ospite, il tedesco: Austria, Germania e Svizzera. Domani alle 12.45 in Sala Bianca, *Germania Est, Germania Ovest: due storie, due patrie*, la letteratura come nuovo terreno di confronto generazionale con Charlotte Gneuss, Vincenzo Latronico e Francesca Sforza. E ai misteri e alle suggestioni della lingua tedesca, Tuttolibri dedica la seconda puntata della graphic «Tedeschia Color» a cura di Letizia Tortello (testi) e Andrea Bozzo (disegni): da «Schadenfreude» a «Wanderlust», un piccolo dizionario ironico e profondo delle parole che definiscono il pensiero mitteleuropeo.

La vera forza del Salone è proprio quella di mostrarci come le parole, e i libri, hanno moltissime vite e non smettono di generare significati diversi. Ne parla, sempre su Tuttolibri, Edoardo Albinati in una riflessione su *Cime tempestose*, quando osserva quanto sia noiosa la sociologia della letteratura e tanto più avvincente, invece, una sociologia della lettura, «specie ora che una quantità di lettori, prima assolutamente anonimi, e, per così dire, muti, sono liberi di esprimere sui social i loro amori e i loro furori in appassionatissime di-

samine dei libri letti». Come dimostra lunedì al Salone l'evento finale del progetto «Un Libro Tante Scuole», che vede protagonista Emily Brontë e *Cime tempestose*: Liliana Rampello e Antonella Lattanzi raccontano le loro *Wuthering Heights* e con Valentina Farinaccio e gli studenti commentano le riflessioni pubblicate in questi mesi sul Bookblog.

È andato oltre le pagine dei libri per diventare un vero amico dei ragazzini Greg, il protagonista del *Diario di una Schiappa*, lunedì alle 12.30 all'Auditorium per il gran finale di *Una Giornata da Schiappa*. Federico Taddia intervista su Tuttolibri - e nello stand della Stampa lunedì - il suo autore Jeff Kinney. Il Salone e Il Castoro lo hanno coinvolto insieme con oltre 80 scuole di tutta Italia in un grande progetto, la creazione di racconti originali ispirati al mondo della *Schiappa*. Saranno presentati a Kinney i tre migliori lavori ricevuti sulle giornate più epiche, disastrose e divertenti vissute a scuola. Quale modo migliore di celebrare l'eroe dei dodicenni tra i suoi coetanei? Tenendo conto, come dice Kinney, che «Greg sarebbe davvero molto infastidito dal fatto che un adulto tragga profitto dai suoi diari privati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# LA STAMPA



Sopra un'immagine di "Cime Tempestose", qui sotto Jeff Kinney con la sua "Schiappa"

Domani in edicola



Il numero di Tuttolibri domani in edicola con "La Stampa" dedica la copertina a Franz Kafka, nel centenario della morte. Ad aprire una prospettiva inedita sul grande autore è la sua traduttrice Anita Raja intervistata da Elena Loewenthal: oggi alle 16 in Sala Ambra il confronto fra Raja e Giorgio Pinotti intorno a "La Metamorfosi" (Marsilio), "Praga, poesia che scompare" e "Ottantanove parole" di Milan Kundera (Adelphi)

